



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Oggetto: SERVIZIO DI UNITA' DI STRADA A FAVORE DI PERSONE IN SITUAZIONE DI GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA. QUOTA POVERTA' ESTREMA DEL FONDO POVERTA'. FINANZIAMENTO DI INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTA' ESTREMA E SENZA DIMORA. CODICE CUP H31H19000040001 e CODICE CUP H61E18000220001. CIG ZDC3227448.

CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

La complessità del fenomeno dei senza dimora richiede la capacità di dialogare e condividere gli interventi con i diversi attori coinvolti per evitare frammentazione e dispersione di risorse e offrire percorsi virtuosi ai cittadini in situazione di disagio.

Al fine di contrastare tale fenomeno il Comune di Padova, in collaborazione con il Privato Sociale, realizza percorsi individualizzati di affiancamento e accompagnamento sociale, attivando percorsi integrati, tra pubblico e privato (mondo profit e no profit) finalizzati al reinserimento socio lavorativo e percorsi di accompagnamento all'abitare.

Il sistema integrato di servizi e interventi sociali del Comune di Padova a favore delle persone senza dimora in situazione di grave emarginazione prevede quindi sia attività preposte alla soddisfazione dei bisogni primari quali: alimentazione, servizi igienici e accoglienze notturne (Unità di strada; centro diurno La Bussola; Cucine Economiche; Asilo Notturno Comunale; Casa Elisabetta d'Ungheria; docce pubbliche, Sportello di orientamento e servizio diurno presso Casetta Borgomagno; Piano straordinario invernale; ecc.), sia attività dirette alla soddisfazione di bisogni secondari quali: attività di sostegno, assistenza sanitaria, supporto all'accesso ai servizi di welfare (appartamenti e strutture di seconda accoglienza; collaborazione attiva e proficua con la Struttura Immigrazione della AULSS 6 Euganea; laboratori occupazionali; Attività diurne occupazionali; collaborazione con Caritas Diocesana; collaborazione con Croce Rossa Italiana - sezione di Padova; ecc.). Il Comune di Padova ha realizzato progettualità di contrasto alla povertà come il RIA (Reddito di Inclusione Attiva) al fine della riattivazione delle competenze personali e socio-lavorative. L'orientamento, ricerca e inserimento socio lavorativo viene realizzato attraverso l'attivazione di percorsi secondo le caratteristiche della persona e sulla scorta della valutazione del servizio sociale. Il Comune di Padova ha inoltre aderito al progetto presentato dalla Regione Veneto "DOM. Veneto Modello Housing first Regione Veneto" sul tema della grave emarginazione adulta con il supporto della Fio.PSD (Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora), nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Inclusione - Fondo europeo di aiuti agli indigenti - Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base - Programmazione 2014-2020, con una proposta di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora (PON Inclu-



Comune di
Padova

Il progetto "Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora" è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

sione azione 9.5.9¹ – PO.I. FEAD misura 4²). Progetto concluso, in attesa di nuovo finanziamento. Il Comune di Padova con l'adesione a questo progetto ha inteso rispondere in modo innovativo alle necessità e ai bisogni delle persone che vivono in situazioni di marginalità estrema, anche attraverso nuovi modelli socio-educativi di intervento che prevedono l'attivazione dell'unità di strada, l'attivazione di un'equipe specializzata multiprofessionale, l'inserimento in alloggi housing led e altre strutture residenziali di seconda accoglienza, per favorire e sostenere l'inserimento/reinserimento nel tessuto relazionale, sociale ed economico delle persone senza dimora.

ART. 1 - Oggetto e finalità del Capitolato

Oggetto del presente capitolato è il servizio Unità di Strada (d'ora in poi denominato Servizio) che si colloca all'interno del sistema integrato di servizi e interventi sociali rivolti alle persone senza dimora attivati dal Comune di Padova. Tale servizio consiste in interventi di aggancio, conoscenza, sostegno nell'intraprendere percorsi di uscita dai circuiti della marginalità e d'inserimento sociale di persone in condizione di grave emarginazione. L'Unità di Strada ha la finalità di contrastare la grave emarginazione attraverso la gestione delle problematiche di marginalità ed esclusione sociale, nonché di monitorare e mappare la situazione delle persone senza dimora presenti nel territorio cittadino e di mediare tra la popolazione in oggetto ed il contesto socio abitativo. L'Aggiudicatario del Servizio deve operare in sinergia con il Settore Servizi Sociali del Comune di Padova ed in particolare con il personale tecnico dell'Ufficio Inclusione Sociale.

ART. 2 – Servizio Unità di Strada

2.A – Descrizione

L'Unità di Strada è un servizio rivolto a persone e gruppi di persone che vivono in strada in condizioni di grave marginalità ed esclusione determinate da molteplici fattori. Il servizio ha funzioni di primo ascolto della persona, orientamento ai servizi, affiancamento e accompagnamento sociale con l'obiettivo di supportare le persone senza dimora e offrire loro la possibilità di avviare un percorso di inclusione sociale. Gli operatori dell'Unità di Strada dovranno lavorare in sinergia con lo sportello di segretariato sociale, attivo presso la Casetta Borgomagno all'interno della quale sono attivi vari servizi (servizio informazione, docce, pulizia; servizio di gestione ed orientamento attivo durante l'accoglienza invernale; servizio diurno a valenza socio educativa) gestiti dal Comune di Padova in regime di appalto.

¹Cfr. PON "Inclusione", azione 9.5.9 - Finanziamento progetti nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia.

² Cfr. PO I FEAD, Misura 4 Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili



Comune di
Padova

Il progetto "Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora" è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Inoltre l'Unità di Strada offrirà:

- accoglienza e ascolto, con attività di primo contatto per accogliere e valutare la domanda di aiuto/sostegno;
- informazione, consulenza e orientamento tramite attività volte a orientare e facilitare l'accesso alla rete territoriale dei servizi, informazione sulle procedure e assistenza per le pratiche amministrative;
- accompagnamento ai servizi per il sostegno all'accesso al sistema dei servizi socio-sanitari locali e lavoro di rete con i servizi territoriali;
- interventi a bassa soglia per la soddisfazione dei bisogni immediati anche attraverso la distribuzione di beni di prima necessità (Kit di emergenza, prodotti per l'igiene personale, coperte, dispositivi di protezione individuale...) forniti dal Comune di Padova;
- sostegno alle persone nella fase di inserimento e dimissioni dagli alloggi housing first/housing led o altre strutture residenziali di seconda accoglienza.

2.B - Utenti

L'Unità di Strada è un servizio rivolto a persone maggiorenni in stato di grave emarginazione senza dimora presenti nel territorio del Comune di Padova.

2.C Attività:

Gli operatori del Servizio Unità di Strada dovranno muoversi nel territorio del Comune di Padova per raggiungere i luoghi dove le persone senza dimora vivono.

Le attività del Servizio sono:

1. garantire **5 uscite settimanali**, per n. 10 ore settimanali (in fascia orario compresa tra 20,30 e le 23,00) con la presenza di almeno n. 2 operatori finalizzate alla mappatura, al monitoraggio e al contatto/aggancio delle persone senza dimora, secondo un programma flessibile definito con il Settore Servizi Sociali. Alle uscite dovrà partecipare anche l'educatore per n. 1 uscite la settimana. Sarà consentita la presenza di eventuale personale volontario.
2. garantire **misure di accompagnamento**. Gli operatori del Servizio dovranno garantire l'eventuale distribuzione di beni alle persone senza dimora che vivono in strada, alle persone che sono ospiti di strutture di accoglienza e alle persone inserite in alloggi di housing led, svolgere attività di orientamento e di supporto nell'accesso ai servizi, nonché l'accompagnamento e il trasporto delle persone presso centri e servizi socio-sanitari. Le attività si svolgeranno in orario diurno compresa tra le ore 8,00 e le ore 17,30. Si prevedono complessivamente circa n.300 ore dedicate all'attività.
3. attuare **interventi urgenti** per particolari situazioni di disagio sociale ed emergenza su richiesta del Settore Servizi Sociali, con presenza di minimo n. 2 operatori durante ogni intervento, in orario preferibilmente diurno tra le 8,00 e le 17.30. Si prevedono complessivamente n. 40 interventi della durata media di 3 ore.



Comune di
Padova

Il progetto "Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora" è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

4. procedere con l'**acquisto di titoli di viaggio** per esigenze contingenti, su precisa richiesta dei Servizi Sociali per un importo massimo di euro 1.000,00.
5. svolgere **attività di coordinamento** e incontri di verifica con gli Uffici del Settore Servizi Sociali per la definizione delle priorità di intervento ed eventuale partecipazione ad équipe sui casi su richiesta dell'assistente sociale competente in linea di massima n. 1 ora la settimana;
6. presentare attività di **reportistica** da inviare al Settore Servizi Sociali:
 - relazioni con cadenza settimanale contenenti dati, informazioni ed eventuali circostanze o fenomeni da segnalare. Tale relazione dovrà comprendere, come minimo, una tabella su foglio di calcolo elettronico con elenco nominativo fornito delle persone incontrate, data e luogo ed esito dell'incontro;
 - eventuale lista dei beni materiali distribuiti durante l'esecuzione del Servizio.
 - time sheet settimanale del personale impegnato nel Servizio, da inviare con cadenza mensile, secondo modulistica che sarà fornita dal Settore Servizi Sociali.

Gli scambi informativi devono essere effettuati nel rispetto delle normative sulla Privacy in vigore.

Per lo svolgimento dell'attività saranno riconosciute n. 1 ora e 30 minuti alla settimana.

Il budget non utilizzato riferito alle attività di cui ai punti 3., 4., 5. potrà essere impiegato per lo svolgimento di attività di unità di strada di cui al punto 1. e misure di accompagnamento di cui al punto 2, previo accordo con il Settore Servizi Sociali.

Il Settore Servizi Sociali per gli interventi di cui ai punti 3. e 4. formula la richiesta preferibilmente a mezzo mail indicando tutte le informazioni utili per l'intervento nonché eventuali contatti da prendere. Tali interventi se eccedono le ore programmate, possono sostituire le uscite serali settimanali previo accordo con il Settore Servizi Sociali.

L'Aggiudicatario potrà integrare eventuali servizi aggiuntivi e migliorativi nell'offerta.

2.D Forniture

L'Aggiudicatario dovrà garantire tutti i materiali e le strumentazioni necessarie per il funzionamento del servizio e un automezzo adeguato. Sono a carico dell'Aggiudicatario i costi di acquisto, manutenzione, assicurazione e carburante relativi all'automezzo.

2. E Personale

Gli operatori dovranno svolgere le attività di cui ai precedenti punti 1.,2.,3.,4. dell'art. 2C.

Il coordinatore dovrà svolgere le attività di cui ai precedenti punti 1. 5. e 6. dell'art. 2C.

Il ruolo di coordinatore si esplica con:

- responsabilità in merito alla realizzazione del servizio così come descritto all'art. 2;



Comune di
Padova

Il progetto "Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora" è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- coordinamento tecnico degli operatori di strada e degli interventi;
 - presenza alle riunioni periodiche dell'equipe;
 - partecipazione alle riunioni di verifica e sulle singole situazioni presso il Settore Servizi sociali,
 - invio dei report sulle attività svolte di cui al punto 6 dell'art. 2C.;
 - contatti e lavoro in connessione con il Settore Servizi Sociali del Comune di Padova.
- Il coordinatore avrà il ruolo di referente per il Settore Servizi Sociali.

ART. 3 – Caratteristiche del personale impiegato

Per l'espletamento delle attività è richiesto il seguente personale:

- n. 1 Coordinatore/educatore cat. D3 in possesso del seguente titolo di studio: Laurea specialistica o laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione o Psicologia o Laurea o Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in Servizio Sociale o Laurea triennale in servizio sociale o Diploma Universitario in servizio sociale di cui all'art. 2 L. 84/93 ed iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali sez. A.
- almeno n. 2 operatori cat. C3/D1 che dovranno essere in possesso della qualifica di operatore socio-assistenziale, o educatore senza titolo.

Tutto il personale dovrà essere in possesso dell'attestato di partecipazione ad un corso di primo soccorso. A tutto il personale impiegato nei compiti di cui al presente Capitolato è richiesta **esperienza** almeno biennale in gestione di attività svolte a favore di persone senza dimora e una buona capacità di agire in situazioni di grave marginalità sociale. Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato il gestore può affiancare all'operatore dei volontari assicurando la loro specifica competenza e preparazione. L'aggiudicatario deve garantire la continuità del servizio provvedendo immediatamente alla sostituzione del personale (compreso il Coordinatore) assente per malattia, ferie o altro impedimento, con personale di pari qualifica professionale. Il Coordinatore di cui al presente articolo provvederà anche alla gestione dei volontari, sarà tenuto a vigilare sul regolare svolgimento dei servizi secondo le modalità stabilite dal presente capitolato e dal contratto che si andrà a sottoscrivere. Il medesimo dovrà essere reperibile telefonicamente nei giorni lavorativi negli orari di servizio per qualunque urgenza.

ART. 4 CLAUSOLA SOCIALE



Comune di
Padova

Il progetto "Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora" è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.



Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

MANSIONE	LIVELLO	DATA ASSUNZIONE	TEMPO DET/IND	DATA DI SCADENZA
OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE	D1	06/04/2021	DET	31/03/2022
OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE	D1	09/09/2019	DET	15/07/2021
OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE	D1	09/10/2020	DET	29/03/2022
EDUCATORE PROFESSIONALE	D2	16/10/2018	IND	
COORDINATORE	D3	01/01/2015	IND	

ART. 5 PERSONALE ALTRI OBBLIGHI

L'aggiudicatario dovrà:

- garantire la continuità del servizio provvedendo a sostituire, in accordo con il Comune di Padova – Settore Servizi Sociali, i propri operatori che per qualsiasi motivo saranno assenti, con personale parimenti qualificato, previa tempestiva segnalazione all'Ufficio Servizi di Prevenzione, anche via email della loro sostituzione, della presumibile durata e del nome del supplente;
- garantire, nei limiti del possibile, la continuità soggettiva del personale, limitando il fenomeno del turn over che può compromettere la funzionalità e la qualità del servizio ed impedire la creazione della necessaria integrazione operativa;
- comunicare i nominativi degli addetti al Servizio prima dell'inizio del servizio o tempestivamente in caso di sostituzione;





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- per motivate esigenze in corso di esercizio, l'ente gestore, su semplice richiesta del Settore Servizi Sociali, dovrà provvedere alla sostituzione degli operatori ritenuti inadeguati, entro 7 giorni. I sostituti dovranno avere i requisiti richiesti nel presente capitolato;
- provvedere a proprie spese a dotare il personale delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali idonei all'espletamento del servizio (a titolo esemplificativo: mascherine certificate, come da normativa vigente).

ART. 6 VOLONTARI

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato l'affidatario può garantire anche la disponibilità di volontari, assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati, nel rispetto dei parametri e della professionalità previste dalla normativa vigente, delle normative sulla privacy, sulla sicurezza sul lavoro ed ogni altra disposizione di cui al presente Capitolato. I volontari operano all'interno della struttura organizzativa dell'appaltatore e agiscono sotto la direzione del Coordinatore. Nel caso di impiego di volontari l'appaltatore garantisce che tutto il personale volontario sia regolarmente assicurato ai sensi del D. Lgs. 03/07/2017 n. 117, e si impegna a fornire copia, dietro apposita richiesta, delle relative polizze prima dell'inizio dell'attività sollevando espressamente il Comune di Padova da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti all'attività oggetto del presente Capitolato. L'aggiudicatario assicura di definire disposizioni atte a garantire il rispetto da parte del personale volontario della normativa regionale vigente per gli operatori dei servizi pubblici in materia di tutela dei diritti all'utenza ed il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali. La documentazione relativa ai volontari coinvolti nel Progetto (nomi, qualifiche, ore d'impegno) è conservata dal gestore ed esibita in caso di controllo o di richiesta da parte del Comune.

Art. 7 VALUTAZIONE E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ

L'Amministrazione Comunale mantiene tramite il Settore Servizi Sociali la titolarità di determinare i programmi, le modalità tecnico organizzative e di verifica del servizio appaltato e delle attività ad esso correlate anche con la realizzazione di sopralluoghi. Al Coordinatore dell'Ufficio Inclusionione Sociale compete altresì la valutazione della operatività e dei risultati ottenuti.

Strumenti per consentire l'attività di valutazione sono:

- qualità del progetto realizzato;



Comune di
Padova

Il progetto "Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora" è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- incontri di verifica tra le parti almeno ogni due mesi e comunque su richiesta dell'Ente;
- relazione bimestrale e conclusiva sull'andamento del lavoro con indicate: le attività, i progetti inseriti, la collaborazione con altre aree del Settore Servizi Sociali, del Comune e di altri soggetti del pubblico e del privato.

ART. 8 ALTRI OBBLIGHI

Con riferimento alla eventualità di finanziamento nell'ambito di progettualità specifiche rivolte alla povertà estrema l'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto stabilito dalle linee guida specifiche che gli saranno comunicate anche in relazione ai documenti rendicontativi necessari.

Il Funzionario Alta Specializzazione
Servizio Progetti ed Inclusione Sociale
Dott. ssa Sonia Mazzon
(Firmato digitalmente)

L'eventuale copia cartacea del presente documento è prodotta ai sensi dell'art. 3 /bis del D. lgs 7 marzo 2005 n. 82 con firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D. lgs 39/1993, dal documento originale informatico predisposto e conservato dal Comune di Padova in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.lgs. 82/2005.



Comune di
Padova

Il progetto "Quota Povertà estrema del Fondo Povertà. Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora" è finanziato con la quota servizi del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" 2018-2020, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.